

Questo mese parliamo di...

LINGUA GRECA

ALFABETO

RELIGIONE

TEMPLI

OLIMPIADI

TEATRO

**A**pprofondiamo alcuni aspetti artistici, religiosi e culturali che si configurano come caratteri unificanti del mondo greco, al di là delle differenze tra le singole *poleis*, messe in evidenza ne "La Vita Scolastica" n. 2, ottobre 2017. Attraverso l'osservazione e la lettura di fonti e attività guidate cerchiamo di mettere a fuoco temi come la lingua, la religione (prendendo in considerazione le divinità, i luoghi di culto e i riti), le Olimpiadi e il teatro.

## VERSO I TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno:

- riconosce, esplora, interroga le tracce storiche presenti sul territorio;
- produce informazioni storiche con fonti di vario genere;
- attribuisce significato ai fatti studiati in relazione al mondo attuale.

## RACCORDI

• ITALIANO • ARTE E IMMAGINE

## Obiettivo

- Conoscere le caratteristiche dei periodi in cui convenzionalmente è suddivisa la storia antica.

## MOLTE POLEIS, UNICA CULTURA

Lo scorso mese i bambini hanno familiarizzato con alcune caratteristiche del mondo greco legate alle attività produttive e all'organizzazione politica e sociale. Hanno avuto modo di conoscere la varietà del panorama greco, riflettendo sulle differenze tra le varie *poleis*, in particolare tra Sparta e Atene. Ora mettiamo a fuoco gli elementi unificanti del mondo greco: la cultura, l'arte e la religione.

Chiediamo ai bambini che cosa avessero in comune i Greci di ogni *polis*. Se le *poleis* erano così diverse, come possiamo parlare di civiltà greca in generale? Quali elementi accomunavano i Greci, al di là delle differenze?

## LA LINGUA GRECA

Guidiamo i bambini a identificare nella lingua un primo importante elemento uni-

ficante. Diciamo che per i Greci la lingua era così importante che avevano un termine con cui definivano tutti coloro che non parlavano greco: "barbari". Questa parola significava in origine "balbuzienti" (appunto perché non parlavano greco) e veniva usata in senso dispregiativo per definire tutti gli stranieri.

Mostriamo immagini di tracce di scrittura greca e consegniamo la **scheda 1**.

Osserviamo insieme i tre alfabeti: rileviamo le somiglianze con l'alfabeto fenicio presentato lo scorso anno, da cui si sviluppa quello greco, e con l'alfabeto italiano.

## Obiettivi

- Riconoscere le tracce del passato presenti sul territorio.
- Leggere le fonti storiche allo scopo di produrre informazioni su specifici aspetti di una civiltà.

## LA RELIGIONE GRECA

Se non è già emerso dalla discussione iniziale, diciamo che un secondo ele-

mento unificante del mondo greco è la religione.

Chiediamo ai bambini che cosa sanno sulla religione greca, in particolare sulle divinità. Vista la grande fortuna delle divinità greche in libri e cartoni animati, dovrebbero essere in grado di riconoscere la religione greca come politeistica e di nominare e descrivere le principali divinità.

Cerchiamo di sistematizzare le conoscenze dei bambini, integrandole e facendoli riflettere sui caratteri meno immediati delle divinità. Osserviamo immagini di statue e rappresentazioni delle divinità greche nella ceramica attica e chiediamo agli alunni di descriverle. Facciamo rilevare che le divinità sono antropomorfe, cioè rappresentate con sembianze umane.

Leggiamo alcuni miti greci (per esempio Paride e la mela d'oro, alcuni stralci dell'*Odissea*) e guidiamo i bambini per fare emergere ulteriori caratteristiche delle divinità:

- Gli dei sono distanti o vicini all'uomo?
- Intervengono nelle questioni umane?

- Come è il loro carattere?
  - Sono sempre buoni?
  - Possono essere gelosi, invidiosi, capricciosi?
- Chiediamo ai bambini di motivare le loro risposte facendo riferimento ai testi letti.

## I TEMPLI GRECI

Mostriamo immagini di templi di vari siti archeologici dell'area mediterranea e facciamoli descrivere liberamente ai bambini. Diamo, poi, alcune informazioni per comprenderne meglio la struttura. Diciamo che la parte più interna del tempio era una cella detta *naos*, in cui poteva entrare solo il sacerdote e in cui era custodita la statua della divinità, che si pensava dimorasse nel tempio. Questa cella era circondata da un portico di colonne.

Mostriamo un'immagine frontale di un tempio e individuiamo con i bambini le tre parti principali: il colonnato, la trabeazione (l'elemento orizzontale che poggia sui capitelli) e il frontone (la parte triangolare che poggia sulla trabeazione). Riprendiamo le immagini di templi osservati in precedenza e chiediamo agli alunni di individuare le diverse parti della facciata.

Diamo ai bambini un'idea di quali fossero i più importanti santuari del mondo greco, proponendo la **scheda 2**: una carta geostorica mostra la distribuzione dei maggiori santuari, distinguendo le divinità alle quali sono dedicati e indicando i templi panelenici (cioè quelli frequentati non solo dalla popolazione locale, ma da tutti i Greci) e i templi oracolari (nei quali ci si recava per avere profezie). I bambini dovranno osservare la carta per rispondere a delle domande. Possiamo ampliare l'attività invitando i bambini a inventare, a partire dalla carta, ulteriori domande da sottoporre ai compagni.

## RITI SACRI

Non si può concludere il discorso sulla religione senza accennare ad alcuni riti. La **scheda 3** fa riflettere i bambini sui sacrifici di animali, molto presenti nella ritualità greca. Dopo aver completato un testo a partire dall'osservazione di una fonte iconografica, chiediamo agli alunni di ricostruire sul quaderno la sequenza del rito, per mezzo di disegni e descrizioni. Possiamo aiutare i bambini a consolidare i contenuti proposti mediante un'attività di drammatizzazione.

# L'Atelier

## Vasi greci

Dopo aver osservato immagini di vasi a figure nere o rosse, facciamo realizzare ai bambini il loro vaso o piatto attico. Possiamo scaricare le istruzioni da [www.lavitascolastica.it](http://www.lavitascolastica.it) > **Didattica** > **Strumenti** > **Modello di vaso greco**.

### Che cosa serve

Modello di vaso greco stampato su cartoncino in formato A3, cartoncino, forbici, colla, tempera nera e arancione.

### Come si fa

1. Facciamo assemblare ai bambini il modello di vaso greco; facciamo disegnare i manici su un cartoncino e aiutiamoli a incollarli al vaso.
2. Facciamo colorare tutto il vaso di nero o di arancione. Una volta asciutto, con l'altro colore, chiediamo di disegnare le figure, provando a riprodurre un'immagine di vaso greco.

## LE OLIMPIADI

Al tema della religione si legano le Olimpiadi, le gare sportive in onore di Zeus che si tenevano a Olimpia ogni quattro anni. Queste gare erano così importanti che i Greci contavano il tempo a partire dalla prima del 776 a.C. (era il loro anno 0).

Facciamo condurre piccole ricerche a gruppi sulle olimpiadi antiche e moderne (quando si svolgono, dove, chi vi partecipa, quali discipline si praticano), assegnando un tema diverso a ciascun gruppo. Chiediamo a ogni gruppo di esporre le proprie ricerche e facciamo trovare ai bambini analogie e differenze tra passato e presente.

### Obiettivo

- Riconoscere le tracce del passato presenti sul territorio.

## IL TEATRO

Diciamo ai bambini che un altro elemento culturale tipico era il teatro. Partiamo dal presente e dall'esperienza personale: come sono fatti i teatri oggi? Chi ci va? Perché si va a teatro? Che cosa si fa a teatro? Chi recita? Quali storie sono rappresentate?

Sondiamo, poi, le loro conoscenze rispetto al teatro greco, riproponendo le stesse domande. Integriamo mostrando immagini di teatri di siti archeologici dell'area mediterranea e descrivendone la struttura.

Consegniamo la **scheda 4**. Osserviamo l'ubicazione dei maggiori teatri greci in Sicilia e invitiamoli a indicare quali sono ancora usati per ospitare rassegne e rappresentazioni teatrali. I bambini, dopo avere osservato ed eventualmente commentato insieme alla classe la carta, dovranno rispondere ad alcune domande.

Completiamo la conoscenza delle caratteristiche del teatro greco, spiegando che durante le rappresentazioni potevano recitare solo gli uomini, che indossavano maschere per caratterizzare i personaggi e per amplificare la voce. Diciamo che le rappresentazioni erano legate ad alcune feste religiose, in occasione delle quali si tenevano gare in cui diversi autori presentavano le proprie opere per vincere un premio.

Presentiamo le due forme teatrali principali: tragedia e commedia. La partecipazione alle rappresentazioni teatrali era importantissima per i Greci, che attribuivano al teatro una funzione educativa.

## LA DIDATTICA CONTINUA SUL WEB

[www.lavitascolastica.it](http://www.lavitascolastica.it) > **Didattica**

Cerca risorse

- ➔ **Strumenti** > Modello di vaso greco
- ➔ **Gallery** > Storia e civiltà: Greci





## Scheda 1

### ALFABETI A CONFRONTO

- Confronta l'alfabeto fenicio, quello greco e il nostro alfabeto. Cerchia in rosso le lettere simili.

#### Alfabeto fenicio

𐤀 𐤁 𐤂 𐤃 𐤄 𐤅 𐤆 𐤇 𐤈 𐤉 𐤊 𐤋 𐤌 𐤍 𐤎 𐤏 𐤐 𐤑 𐤒 𐤓 𐤔 𐤕 𐤖 𐤗 𐤘 𐤙 𐤚 𐤛 𐤜 𐤝 𐤞 𐤟 𐤠 𐤡 𐤢 𐤣 𐤤 𐤥 𐤦 𐤧 𐤨 𐤩 𐤪 𐤫 𐤬 𐤭 𐤮 𐤯 𐤰 𐤱 𐤲 𐤳 𐤴 𐤵 𐤶 𐤷 𐤸 𐤹 𐤺 𐤻 𐤼 𐤽 𐤾 𐤿

#### Alfabeto greco

Α Β Γ Δ Ε Ζ Η Θ Ι Κ Λ Μ Ν Ξ Ο Π Ρ Σ Τ Φ

#### Alfabeto italiano

A B G D E V Z H I K L M N O P Q R S T F

- Elenca le lettere diverse nei tre alfabeti.

- Molte parole del greco sono rimaste anche nell'italiano. Prova a trovare parole italiane che derivano dalle seguenti parole greche.

– ΜΙΚΡΟΣ = piccolo .....  
 – ΜΕΓΑΣ = grande .....  
 – ΠΟΛΥΣ = numeroso .....  
 – ΓΡΑΦΗ = scrittura .....  
 – ΦΟΒΟΣ = paura .....

CONOSCERE SPECIFICI ASPETTI DI UNA CIVILTÀ E OPERARE CONFRONTI CON IL PRESENTE.

## Scheda 2

### I SANTUARI IN GRECIA

- Osserva la carta della Grecia e rispondi alle domande.



1. Alcuni santuari erano frequentati non solo dalla gente del luogo, ma da tutti i Greci: erano molto importanti e venivano chiamati *panellenici*. Indica il nome di tre santuari panellenici e scrivi a chi erano dedicati.

2. Ad alcuni santuari si andava per ricevere profezie sul futuro. Indica il nome di tre santuari sede di oracolo.

3. A chi era dedicata la maggior parte di questi templi?

4. Quali santuari panellenici sono anche sede di oracolo?

PRODURRE INFORMAZIONI CON CARTE GEOSTORICHE.

## Scheda 3

### I SACRIFICI NELLA RELIGIONE GRECA

- Osserva l'immagine e completa il testo.



I sacrifici erano il principale atto di culto dei Greci: si offrivano agli dei vino, latte, miele, olio. Spesso, però, i riti in onore degli dei dell'Olimpo prevedevano anche il sacrificio di animali, come tori, maiali, ..... I sacrifici non si svolgevano dentro al tempio, ma all'esterno, dove c'era un ..... , detti are. I sacrifici erano introdotti da un corteo, accompagnati dal suono di strumenti come ..... o .....  
 Apriva il corteo una vergine che portava un ..... , contenente pane, cereali, sale e il coltello sacrificale.  
 All'inizio del rito si ..... sull'altare dell'acqua, latte e miele o del vino. L'animale veniva poi spruzzato con acqua e gli si lanciavano chicchi di grano: quando l'animale si scuoteva, era segno che acconsentiva al sacrificio. Dopo essere stato ucciso, l'animale veniva macellato: il grasso, le ossa e alcune interiora venivano bruciate come offerta agli dei, la carne veniva cotta e ..... durante un banchetto, al termine del rito. Durante il sacrificio si osservavano con attenzione le interiora e il modo in cui le fiamme consumavano la vittima: da questi elementi si credeva di poter conoscere il volere degli dei.

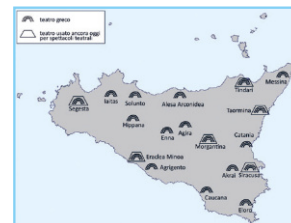
- Prova a ricostruire sul quaderno la sequenza dei sacrifici greci: disegna e descrivi i momenti principali.

LEGGERE IMMAGINI DI FONTI PER PRODURRE INFORMAZIONI SU SPECIFICI ASPETTI DI UNA CIVILTÀ.

## Scheda 4

### TEATRI GRECI IN SICILIA

- Osserva la carta: in Sicilia ci sono molti teatri greci. Ancora oggi in alcuni di questi teatri è possibile assistere a spettacoli.



- Rispondi.

– A Messina posso visitare un teatro greco? ☐ SI ☐ NO  
 – A Messina posso assistere oggi a uno spettacolo in un teatro greco? ☐ SI ☐ NO  
 – A Taormina c'è un teatro greco che viene usato per gli spettacoli? ☐ SI ☐ NO  
 – Se vado in vacanza nella Sicilia nord-occidentale, quali teatri posso visitare? .....  
 – In quale posso assistere a uno spettacolo? .....

- Osserva con attenzione la carta e la fotografia. Poi rispondi.

– Dove è stata scattata la fotografia?

☐ Siracusa ☐ Enna

– Da che cosa puoi capirlo?



CONOSCERE LE TRACCE DEL PASSATO PRESENTI SUL TERRITORIO.